

CAPITOLO 8

SISTEMA BIBLIOTECARIO

Autori:

Cristiana Valtulina (responsabile servizio)

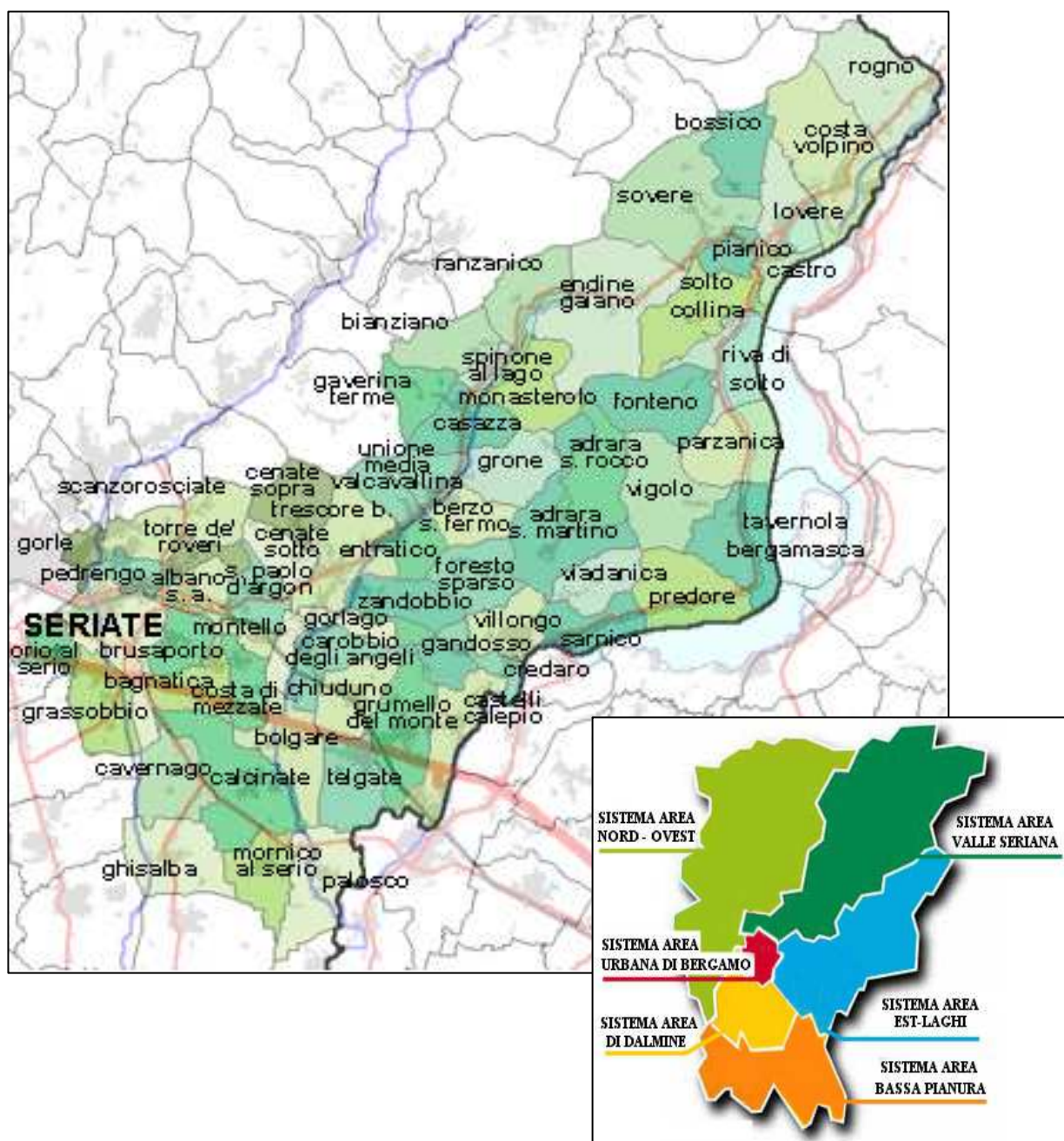
Rev.: 9 febbraio 2016

I comuni del Sistema Bibliotecario

Il Sistema Bibliotecario Seriate Laghi si estende territorialmente nell'area Est della Provincia di Bergamo ed è costituito da 63 comuni rappresentati da 60 biblioteche (i comuni di Borgo di Terzo, Luzzana e Vigano S. Martino costituiscono la biblioteca dell'Unione Media Valcavallina, mentre a Gaverina non è attivato nessun servizio di biblioteca).

Insieme ai Sistemi Bibliotecari della Valle Seriana, della Bassa Pianura Bergamasca, dell'Area Nord-Ovest e dell'Area di Dalmine costituisce la Rete Bibliotecaria Bergamasca.

Figura 8. – L'area del Sistema Bibliotecario Seriate Laghi e i suoi comuni

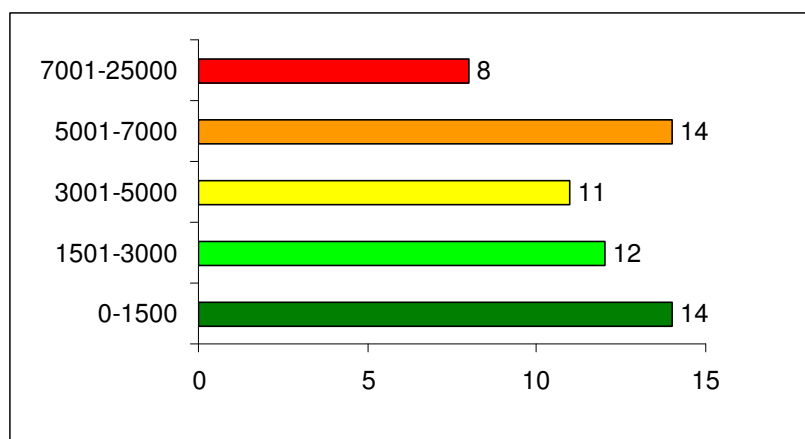


Tutti i dati di questo capitolo sono aggiornati al 31 dicembre 2014, in quanto alla data di stesura non sono disponibili quelli aggiornati al 31 dicembre 2015. Non sono considerati i dati relativi alla biblioteca di Monasterolo al Castello in quanto ha aderito al Sistema bibliotecario nel corso del 2015

La popolazione

La popolazione complessiva dei comuni nei quali è attiva una biblioteca è pari a 250.988 abitanti distribuiti in modo eterogeneo sul territorio: nel Sistema Bibliotecario Seriate Laghi viene utilizzata una suddivisione dei comuni in base alla popolazione dei singoli comuni nelle fasce fino a 1500, 3000, 5000, 7000 e oltre i 7000.

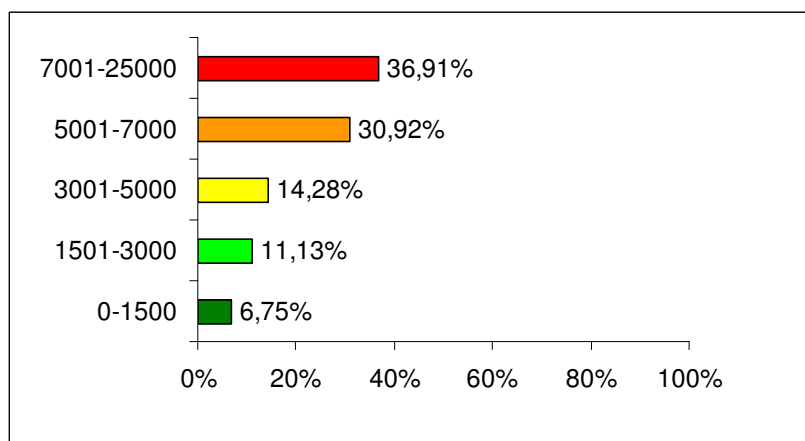
Tavola 8. - Distribuzione della popolazione nei comuni del Sistema Bibliotecario



Il patrimonio

Il patrimonio complessivo delle 59 biblioteche attive sul territorio è pari a circa 795.000 documenti (tra libri e materiale multimediale vario)¹. Le 8 biblioteche dei Comuni con più di 7.000 abitanti ne possiedono da sole circa il 37% mentre le biblioteche dei Comuni sotto i 5.000 abitanti complessivamente poco più del 32%.

Tavola 8.2 – Distribuzione del patrimonio



Il numero di documenti pro-capite (documenti/abitanti) del Sistema Bibliotecario Seriate Laghi è pari a 3,17: nei Comuni con meno di 1500 abitanti raggiunge il 3,98: entrambi gli indici sono superiori alla fascia minima indicata dalle linee guida IFLA² e AIB³ (tra 1,5 e 2,5).

¹ Il dato complessivo del patrimonio è stato ricavato dalla banca dati del sistema informativo utilizzato sino al 30.11.2015 dalle biblioteche della provincia di Bergamo e in uso in tutte le biblioteche del Sistema (B-Evolution): è riferito ai soli documenti catalogati.

² International Federation Library Association

³ Associazione Italiana Biblioteche

L'investimento economico dei Comuni del Sistema Bibliotecario Seriate Laghi nel corso del 2014 per l'acquisto di nuovi documenti è di € 324.854, per una spesa pro-capite media di € 1,29.

A seguito della dismissione dei servizi centralizzati alle biblioteche da parte della Provincia di Bergamo, dal 1 gennaio 2014 ogni comune della Rete Bibliotecaria Bergamasca è obbligato a spendere annualmente per l'acquisto documentario almeno 1 Euro per abitante⁴, per sostenere il servizio di catalogazione, affidato al fornitore unico.

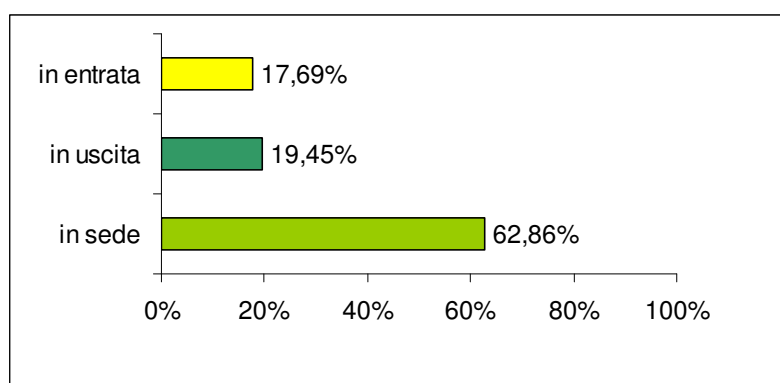
Tavola 8.3 – Documenti e spesa per acquisto documentario pro-capite

	Numero di Biblioteche	Popolazione	Documenti complessivi	Documenti pro-capite	Spesa acquisti complessiva	Spesa acquisti pro-capite
0-1500	14	13.485	53.654	3,98	€ 8.533	€ 1,00
1501-3000	12	26.514	88.482	3,34	€ 33.217	€ 1,25
3001-5000	11	40.880	113.505	2,78	€ 53.725	€ 1,31
5001-7000	14	81.654	245.782	3,01	€ 98.062	€ 1,20
7001-25000	8	88.455	293.413	3,32	€ 126.317	€ 1,43
<i>Totale</i>	<i>59</i>	<i>250.988</i>	<i>794.836</i>	<i>3,17 (medio)</i>	<i>€ 324.854</i>	<i>€ 1,29 (media)</i>

I movimenti

Nel corso del 2014 si sono registrati nelle biblioteche del Sistema Bibliotecario Seriate Laghi più di 650.000 movimenti di prestito, distribuiti in 63% di prestito in sede (documento dato direttamente all'utente che si reca in biblioteca a prendere un'opera già disponibile), il 17,5% di prestito interbibliotecario in entrata (documenti che vengono richiesti ad altre biblioteche perché non disponibili in sede) e il rimanente 19,5% di prestito interbibliotecario in uscita (documenti che vengono inviati ad altre biblioteche che ne hanno fatto richiesta).

Tavola 8.6 – Prestito e interprestito rispetto al totale



⁴ Art. 9 – “Convenzione integrativa alle convenzioni dei sistemi bibliotecari bergamaschi per la gestione dei servizi di catalogazione/accodamento, fornitura documentaria, interprestito, software e servizi accessori”.

Tavola 8.7 – Prestito e interprestito

	Prestiti in sede	Interprestito in entrata	Interprestito in uscita	Totale movimenti	% sul totale	Impatto (%) interprestito sui movimenti
0-1500	10.480	3.806	7.214	21.500	3,29%	51,26%
1501-3000	36.177	10.702	11.918	58.797	9,00%	38,47%
3001-5000	63.006	19.176	13.161	95.343	14,60%	33,92%
5001-7000	123.976	40.322	39.278	203.576	31,16%	39,10%
7001-25000	176.982	41.537	55.485	274.004	41,95%	35,41%
<i>Totale</i>	410.621	115.543	127.056	653.220		37,14%

In questa tabella il "Totale movimenti" è calcolato sommando i "prestiti in sede" e l'interprestito, sia "in uscita" che "in entrata": questa semplificazione *falsa* il dato totale che non dovrebbe tenere conto di uno dei due dati di interprestito (un interprestito in uscita per una biblioteca è in realtà un interprestito in entrata per un'altra e quindi, in questo caso, un unico movimento viene conteggiato due volte). Il 42,% dei movimenti complessivi dell'intero Sistema Bibliotecario è in carico alle biblioteche dei comuni più grandi.

Questi dati mettono anche in evidenza l'impatto che hanno, nella gestione quotidiana dei movimenti di ciascuna biblioteca, i tre differenti tipi di prestito così come nel complesso dei movimenti del Sistema: risulta infatti che circa il 37% dei movimenti è dovuto al ricevimento o all'invio di documenti da o verso altre biblioteche: per le biblioteche più piccole questo dato arriva al 51%.

Da rilevare infine che i movimenti in entrata e in uscita sono relativi a documenti che possono appartenere a biblioteche di altri Sistemi Bibliotecari, cosa che spiega perché la somma degli interprestiti "in uscita" non coincide con la somma degli interprestiti "in entrata".

Tavola 8.8 – Indice di prestito

	abitanti	Prestiti in sede	Interprestito in entrata	Totale movimenti	Indice di prestito
0-1500	13.485	10.480	3.806	14.286	1,06
1501-3000	26.514	36.177	10.702	46.879	1,77
3001-5000	40.880	63.006	19.176	82.182	2,01
5001-7000	81.654	123.976	40.322	164.298	2,01
7001-25000	88.455	176.982	41.537	218.519	2,47
<i>Totale</i>	250.988	410.621	115.543	526.164	2,10 (medio)

Rispetto al patrimonio posseduto dalle biblioteche, si rileva un indice di prestito (prestiti/abitanti) medio sul Sistema pari a 2,10: in questo caso sono stati considerati solo i movimenti relativi ai prestiti in sede e all'interprestito in entrata, ritenuti quelli che hanno come utente finale un abitante del proprio comune o comunque una persona che si reca direttamente in biblioteca a ritirare un documento (l'interprestito in uscita è un movimento che interessa abitanti di altri comuni).

IFLA e AIB indicano un indice di prestito minimo compreso tra 1,5 e 2,5: solo le biblioteche più piccole sembra abbiano difficoltà a raggiungere tale valore.

Nel corso del triennio 2012-2014 si rileva un incremento costante del numero dei movimenti, con una media del 13% a livello di Sistema bibliotecario: nei Comuni più piccoli l'incremento è stato del 19%.

Tavola 8.9 – Prestiti: triennio 2011/2014

	Movimenti 2014	Movimenti 2013	Movimenti 2012	Incremento movimenti 2014-2012	% di incremento 2014-2012
0-1500	21.500	19.846	18.118	3.382	19%
1501-3000	58.797	58.037	52.958	5.839	11%
3001-5000	95.343	92.626	87.723	7.620	9%
5001-7000	203.576	201.546	176.624	26.952	15%
7001-25000	274.004	281.979	240.254	33.750	14%
<i>Totale</i>	578.776	529.384	497.221	81.555	13% (medio)

Tavola 8.0 – Numero di prestiti nel triennio 2011-2014

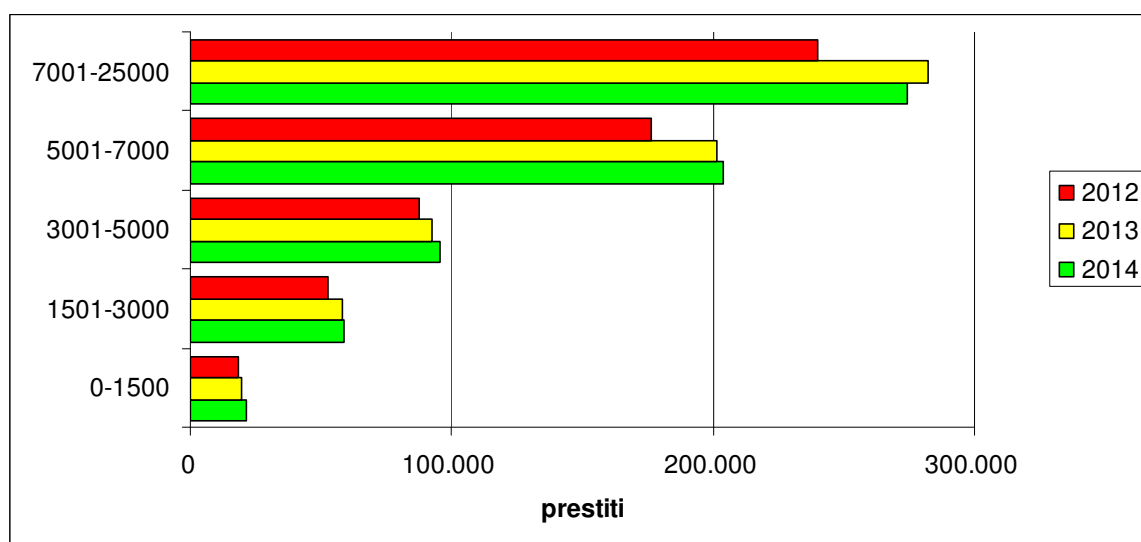
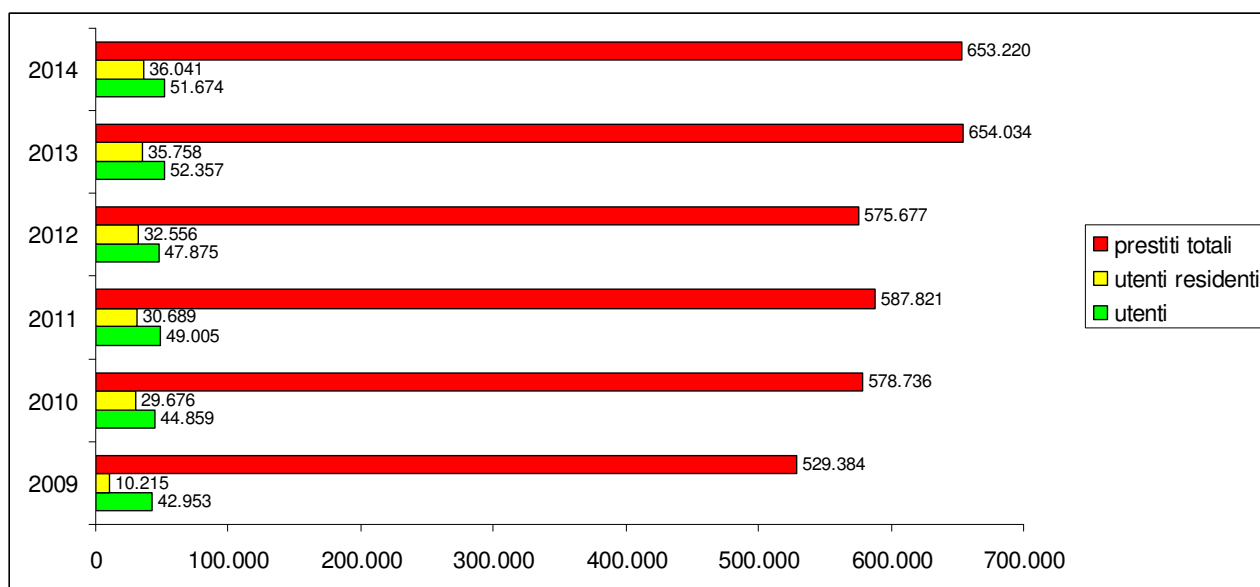


Tavola 8.1 – La serie storica di utenti/utenti residenti/prestiti nel periodo 2009-2014



E' importante precisare che nelle biblioteche di pubblica lettura, il prestito documentario non è l'unico servizio offerto. Molte persone spesso si recano in biblioteca per studiare, per leggere un giornale, per accedere ai servizi di internet o semplicemente per incontrarsi, chiedere informazioni e partecipare a iniziative culturali in genere. Questi cittadini che di fatto *utilizzano* la biblioteca e i servizi di cui usufruiscono, non sono registrati, pertanto non siamo in grado di poterli rilevare.